

L'AQUILA: PRESENTATA LA RASSEGNA 'STRADE' , AL VIA DAL 16 GENNAIO

13 Gennaio 2011

L'AQUILA - Presentata oggi a L'Aquila la IV edizione della rassegna di spettacoli Strade, curata dalla Associazione Arti e spettacolo, diretta da Giancarlo Gentilucci.

A San Demetrio ne' Vestini, presso il Teatro "Nobelperlapace"(campo sportivo), andranno in scena otto spettacoli, tutti dedicati alle drammaturgia del nostro tempo e prodotti da compagnie teatrali provenienti, prevalentemente, dal Sud.

Una scelta, quella della location, motivata dalla necessità di ricostruire un tessuto sociale gravemente compromesso dal sisma del 6 aprile, affidando alla cultura il compito di tornare a facilitare relazioni, scambi e... utopie. Ad aprire le danze, domenica 16 gennaio - ore 17,30 - sarà Il corpo di Totò di e con Marco Manichisi. Lo spettacolo nasce da una doppia suggestione, la tecnica istintiva del comico e le parole dell'uomo che governa o fa a botte con quel comico. Un profilo fragile, in bilico tra i ritmi artificiosi e surreali di Totò e le riflessioni semplici di Antonio De Curtis sulla vita, le donne, la difficile condizione di essere un "comico".

E' poi la volta, il 13 febbraio, di Cesar Brie e del suo magico Teatro Patalò con Nella Tana del Lupo, liberamente tratto da Il lupo mannaro di Boris Vian; testo e regia di Brie

La storia è quella di un lupo vegetariano e del suo rocambolesco incontro con la bella Angelica: incontro che si trasformerà in una storia d'amore e in un viaggio di nozze, con John Lennon come autista e una colonna sonora che inneggia alla pace.

Enrico Messina, nella doppia veste di autore e interprete sarà il protagonista, il 19 febbraio di Orlando, furiosamente solo rotolando. Camicia bianca, una tromba e uno sgabello è tutto quel che serve per raccontare le vicende dei paladini di Carlo Magno e dei terribili Saraceni.

Ancora una fiaba il 27 febbraio, Cenerentola e lo specchio di Stefania Evandro, che ne cura anche la regia.

Atmosfere surreali e dolenti, il 6 marzo, con Eroi in fumo, spettacolo messo in scena da Robert Mc Neer e interpretato da Annalisa Legato e Mirco Trevisan, per una storia che sa di nostalgia, di struggente bisogno d'amore e di faticosa ricerca di sé, in un aldilà che conferisce alla pièce tutto il fascino di un romanzo gotico.

Appuntamento a metà tra teatro e musica il 27 marzo: lo provo a volare, tenerissimo omaggio a Domenico Modugno, su testo e regia di Gianfranco Berardi. Un viaggio che ha il sapore del sud e l'umanità di persone figlie dell'amara e dura terra del sudore.

Ancora Cesar Brie, il 2 aprile, con Il mare in tasca. Il tema è l'amore, il protagonista un prete, l'epilogo una provocazione.

La rassegna si conclude il 10 aprile con Mammasantissima in Ammerika, spettacolo -concerto di Tommaso Scarimbolo per la regia di Michelangelo Campanale.

Una storia del sud, del suo essere "meridiano" che non è altro che rimanere sulla soglia, stretto tra il coltivare pazientemente grandi sogni e il tragico, ineluttabile bisogno di lasciare tutto così com'è e come è sempre stato.